

ORANGE JUICE

NEWS - Marzo 2023

Aktivitäten



Projekte

Neuigkeiten

PRESENTAZIONE DELLE PRIME CLASSI 1A

Sam Insam

Va cui schi, fej freestyle da trëi ani y a d'él ti sal bel a jughé a basket y juecs online.

Robin Überbacher

Ist 14 Jahre alt, er fährt gerne Ski, kommt aus St. Christina und macht gerne Sport.

Giulia Tavella

Ie de S. Cristina, à 14 ani y va gën a ciaval.

Benedetta Zanchè

Le piace andare a cavallo e sciare, non le piace andare a scuola, suona due strumenti e le piace la sua classe.

Kate Turina

Ha 15 anni, gioca a pallavolo e pratica equitazione.

Gabriel Perathoner

Tutti dicono che è divertente, va in palestra ed è molto creativo. Gli piace uscire con amici a sciare e fare stupidiaggini.

David Sommadossi

È della Val Badia, fa freestyle e va in moto.

Dominik Libener

Ha 16 anni, ama i cani, la sua passione è la programmazione e gli piace questa scuola.

Ana Ymeraj

Ha 14 anni, è di Ortisei, è una nuova studentessa arrivata a gennaio, le piace uscire con amici e aiutare persone.

Maddalena Bernardi

Ha 15 anni, pratica equitazione ed è di Ortisei.

Gabriel Stuffer

Ha 15 anni, è di St. Christina, come sport fa equitazione e fa parte del gruppo della croce bianca.

Jakob Blaas

Ist 15 Jahre alt, kommt aus Kastelruth, in seiner Freizeit unternimmt er gerne was mit seinen Freunden.

Emil Comploi

Ist 15 Jahre alt, geht ins Fitnessstudio, ihm gefällt es skizufahren und er wohnt in St. Ulrich.

Er ist hilfsbereit und liebt es neue Herausforderungen anzunehmen.

Silvy Malknecht

La sua passione è il tennis e le piacciono le attività dell'ITE.

Patrick Sanchez

Ha 15 anni, gioca a calcio ed è di Ortisei.

Daniel Insam

Va gën cui schi, fej gën cappa y va gën cun l'motor.

Martina Morariu Maya Stuffer



MARKETING



PRESENTAZIONE DELLE PRIME CLASSI 1B

Giulia Plunger

Im Winter geht sie gerne skifahren und hilft in den Winter- und Faschingsferien in der Skischule als Skilehrerin für kleine Kinder aus. Sie fährt gerne Ski, Snowboard, Langlauf sowie Tourenski, Rodeln und Eislaufen. Im Sommer golft sie gerne und geht mit Freunden auf den Völser Weiher schwimmen.

Carolina Bernardi

Sie spielt gerne Tennis und hat zwei Geschwister und eine Katze.

Julia Rabanser

Ist eine lebensfrohe, lustige, abenteuerlustige, ehrliche und sportliche Person. In ihrer Freizeit geht sie gerne Reiten, Skifahren und Snowboarden. Sonst trifft sie sich auch gerne mit Freunden. Sie hat zwei Geschwister und ein Pferd.

Nives Runggaldier

In den Winterferien ist sie Skilehrerassistentin und geht jeden Freitag mit Valentine Kebab essen.

Andrea Pojer

Ist 15 Jahre alt, spielt Hockey und kommt aus Salurn.

Valentina Pitscheider

Geht gerne skifahren und eislaufen, ist seit 8 Jahren im Ice

Club Gröden, nimmt auch an verschiedenen Wettbewerben teil und ist auch in der Nationalmannschaft, in ihrer Freizeit unternimmt sie gerne was mit ihren Freunden.

Oleksandra Ostapenko
is learning Italian and studies in two schools (Ukraine and here). She misses her friends and family and wishes to return back home.

Abanto Dominguez Mia Nahomi Mariel

Tiene 15 años, le gusta la mitología griega, escuchar musica y leer libros. Le gusta jugar, hacer amigos y conocer nuevos lugares.

Aliza Zafar
In ihrer Freizeit spielt sie gerne Tennis, sie hat einen Bruder und eine Schwester und ihre Lieblingsspeise ist Pizza.

Maddalena Kofler

Hat zwei Brüder, geht im Winter gerne skifahren und eislaufen.

Denys Lineychuck

Nel tempo libero non è molto creativo, va da un amico a Bolzano e gioca a basket. A casa gioca con il cellulare, legge e guarda delle serie. Gli piace molto camminare e imparare l'italiano.

Rita Kasslatter

Sie liebt asiatisches Essen, Blumensträuße, Design, Shopping und singen. Sie ist beauty-obsessed und hat wahrscheinlich viel zu viel für skincare ausgegeben. Sie liebt Kinder und möchte eines Tages Mutter sein.

Valentine Piazza

Ist 14 Jahre alt, hat eine kleine Katze die Grisù heißt und geht jeden Freitag mit Nives Kebab essen.

Manuel

Ist 15 Jahre alt, wohnt in Runggaditsch, hat eine ältere Schwester, die in die 3.B geht, seine Hobbies sind Sport, kochen, mit Freunden etwas unternehmen und neue Sachen lernen.

Martina Morariu Maya Stuffer



TURISMO



PRESENTAZIONE DELLE PRIME CLASSI 1C

Jordan Stuefer

Er kommt aus Kastelruth und ist 14 Jahre alt. Er fährt gerne Ski, deshalb hat er diese Schule ausgesucht. Er spielt auch gerne Fußball.

Liam Di Spalatro

Er fährt unheimlich gerne Ski Alpin.

Kevin de Concini

Vive a Mezzocorona in Trentino e pratica lo sci alpino nello ski team Paganella. Ha 15 anni e il suo colore preferito è l'azzurro.

Carol Demetz

Èila fej ski alpin, à 14 ani y va gën a samont cun si cumpaines. Èila ie de Selva.

Aaron Galiani

È un ragazzo di 15 anni e pratica tanto sport, il suo sport preferito è biathlon. È di Santa Christina.

Anna Anvidalfarei

Wohnt in St. Ulrich und betreibt Biathlon. Sie ist 14 Jahre alt.

Patrick Niederstätter

È di Bolzano e pratica sci alpi-

no. È un amante del gaming e non sopporta il British English.

Manuel Senoner

Pratica Ski alpino e ha 14 anni. Nel suo tempo libero gioca a calcio, va in bici, gli piace il mare e vacanze.

Julian Hofer

Er praktiziert Biathlon, kommt aus Kastelruth und spielt gerne Fußball.

Noah Rugora

Kommt aus dem Pustertal, praktiziert Ski Alpin und ist 14 Jahre alt.

Florian Schmalzl

Er praktiziert Ski Alpin, fährt gerne mit dem Rad und sitzt neben Aaron.

Pietro Zerner

Pratica Sci alpino, ha scelto questa scuola per lo sport e odia quando non ha libertà (es: quando non può uscire da casa).

Tanja Wanker

Lei pratica biathlon, è di Selva, ha capelli e occhi marroni ed è alta nella media.

Anna Oberhofer

Sie ist eine ruhige, lustige und mutige Person. Sie praktiziert Ski springen.

Min Iorio

E di Bolzano e ha 14 anni. Pratica combinata nordica e dorme nel convitto.

Rene Tirler

Èl à 14 ani, èl ie de Sëuc y fej biathlon.

Aron Grünberger

Er fährt gerne mit seinem Scooter, praktiziert Freestyle-ski und ihm gefällt es mit Freunden zu skateboarden.

Luisi Plancker

Va gën cui schi y cun la roda. Èl Ie de Sëlva.

Dylan Pirini

Praktiziert Ski Alpin, ist von Kastelruth und ist 14 Jahre alt. Er spielt gerne Fußball und fährt mit dem Fahrrad.

Vanessa Linder

E di Selva. Oltre allo sci alpino pratica anche altri sport come andare in bici e giocare a tennis, inoltre le piace andare in montagna.

Anna Trocker

Sie kommt aus Völs, hat zwei Geschwister, fährt gerne Ski und trainiert regelmäßig. Im Sommer schwimmt sie gerne und spielt Tennis.

Simon Karbon

Èl à 15 ani, èl ie de Ciastel y fej schi alpin.

David Angerer

Fej schi alpin y a d'èl ti sal bel a jughé al palé.

Martina Morariu
Maya Stuffer



SPORT

PRESENTAZIONE DEI NUOVI PROFESSORI

Anna Bernardi

Come era lei da aluna?

Le 3 parole che scelgo per descrivermi come alunna sono: diligente, motivata e interessata. La mia materia preferita era economia aziendale e per questo motivo ho scelto di proseguire con gli studi universitari nell'ambito dell'economia e management.

Come mai ha deciso di fare la professoressa?

Volevo fare l'esperienza di insegnare sin da quando ero seduta tra i banchi di questa scuola, a seguire le lezioni delle mie ex professoressesse. Ammiravo il loro modo di trasmetterci la passione per la loro materia e spero di riuscire anch'io a trasmettere ai miei alunni il fascino dell'economia.



Maximilian Oberholzenzer

Wie kam es dazu dass Sie sich für dieses Fach entschieden haben?

Auf das Fach Deutsch bin ich – genau wie auch auf den Lehrberuf – über Umwege gestoßen: Da mich Sprachen schon immer interessiert und fasziniert haben, habe ich mich bereits für eine Oberschule mit sprachlichem Schwerpunkt entschieden und nach der Matura mit dem Studium der Allgemeinen Sprachwissenschaften begonnen. Ein Jahr später habe ich mich dann, nicht zuletzt auch aufgrund besserer Berufsaussichten, zusätzlich für das Lehramtsstudium Deutsch/Geschichte eingeschrieben. Geschichte finde ich deshalb so interessant, weil die vertiefte Auseinandersetzung mit der Vergangenheit ein besseres Verständnis vieler gegenwärtiger Vorgänge und Zustände ermöglicht. Da die beiden Fächer nicht nur sehr gut zusammenpassen, sondern auch zu meinen engsten Interessen gehören, habe ich diese Entscheidung bisher nicht bereut und genieße das Unterrichten sehr.

Beschreiben Sie sich mit 5 Wörtern

Perfekt, wunderschön, hochintelligent, hochbegabt, bescheiden.



Tim Linder

Com'è insegnare alla Sua età?

Ma come alla mia età? Cosa volete dire con questo? :) A parte gli scherzi: avendo 21 anni e dunque solo pochi più di alcuni di voi non era facile iniziare ad insegnare. Sicuramente mi hanno aiutato molti/e professori/professoresses, che mi hanno dato suggerimenti molto utili. Con il passare delle settimane ho trovato una mia "routine", anche se il lavoro da professore richiede un adattamento continuo e molta flessibilità. Mi piace il mio lavoro e la cosa più bella per me è quando vedo un progresso individuale nei diversi alunni/delle diverse alunne.

Com'è insegnare nella scuola che Lei ha frequentato?

Sono veramente contento di aver ricevuto questa possibilità. Giorno per giorno mi rendo conto quanto mi abbia aiutato questa scuola e apprezzo il tempo trascorso qui. Proprio per questo motivo ho deciso di voler ritornare, soprattutto per trasmettere almeno una parte del sapere e delle esperienze che questa scuola ha trasmesso a me. Nello specifico nell'ambito economico/aziendalistico essendo studente di economia all'università di Bolzano. Era anche un vantaggio per me aver frequentato questa scuola, dato che conosco l'ambiente, i sistemi e tutte le particolarità di questa scuola e così mi sono reintegrato abbastanza facilmente. Oltre a questo è bellissimo vedere i miei ex-professori/professoresse diventare colleghi/e di lavoro e amici.



Jennifer Niederkofler Frisch

Perché ha deciso di diventare professoressa di sostegno?

Ho scelto di fare l'insegnante di sostegno per poter aiutare alunni con difficoltà nel loro percorso scolastico. Così da poter dare loro la possibilità di raggiungere i propri sogni. Provo soddisfazione nel vedere gli altri che impaurano e da sempre mi è piaciuta l'idea di avere un ruolo nella formazione intellettuale dei giovani.

Quale messaggio vorrebbe trasmettere ai suoi alunni per il futuro?

Per il vostro futuro inseguite i vostri sogni e non lasciatevi fermare da niente e nessuno. State sempre coerenti con voi stessi.

Martina Frassine

Che differenze vede negli adolescenti da quando era lei un'aluna e adesso?

In realtà non è trascorso molto tempo da quando ero anche io tra i banchi di scuola. Solamente una decina di anni. La differenza più lampante che mi salta all'occhio è la curiosità. Eravamo più curiosi, cercavamo, tra i libri, in biblioteca, in libreria. Era una ricerca lenta e costante. Se non avessimo avuto sincera curiosità ci saremmo stufati. Oggi basta aprire Safari sull'iPhone e si trova ciò che si desira in una manciata di secondi. Questo svilisce la curiosità, perché la rende fuggevole e impalpabile. Un'altra differenza è l'interesse che hanno le nuove generazioni solo per ciò che è "utile" e "serve". Spesso i ragazzi in classe mi chiedono "ma a cosa mi serve leggere questo o quel testo?" Oppure "ma nella vita poi è utile?". C'è un po' di ansia per tutto ciò che serve in maniera utile, tangibile, remunerabile. Io inseguo qualcosa che forse non offrirà mai un gran profitto a fine mese e, tuttavia, ci farà guadagnare per tutta la vita. Quando andavo a scuola eravamo più appassionati, o forse lo ero solo io..chissà.

Cosa ne pensa delle scuole ladine?

Penso che le scuole ladine siano un bell'esempio di apprendimento. Ogni volta mi stupisco di come i miei alunni possano parlare un'ora in inglese, l'ora successiva in italiano, poi in tedesco, in ladino e qualcuno anche in russo o spagnolo.

Jessica Pitschieler

Voleva da sempre fare la prof?

A dir la verità era da sempre un sogno che avevo nel cassetto sin da piccola alle elementari. Col passare degli anni ovviamente cambiano le idee, volevo persino fare la fioraia, una passione che comunque ho tutt'ora ancora. Durante gli studi ho poi fatto diversi lavori estivi e poi alla fine per puro caso mi hanno offerto l'incarico alle medie di Chiusa per le materie matematica e scienze e da lì è poi iniziato il mio percorso di lavoro a scuola. Devo dire che sono veramente contenta della scelta fatta che giorno per giorno mi da sempre tanta soddisfazione.

Quale consiglio darebbe ai suoi alunni?

Ogni cosa che studiate cari ragazzi alla fine prima o poi nella vita vi tornerà utile in qualche modo. In qualsiasi situazione della vita non arrendetevi mai, anche se l'ostacolo sembra impossibile. Rimboccatevi le maniche e lavorate sodo finché avete raggiunto i vostri sogni.



PROGETTO IDENTITÀ Creatività a confronto

Poco dopo le vacanze di Natale il nostro Istituto ha dato a noi alunni la possibilità di esporre la nostra creatività lavorando a un progetto basato sull'identità. Gli alunni sono stati suddivisi in gruppi mischiando studenti di diverse classi dando loro la possibilità con la loro fantasia di progettare e presentare la tematica da loro scelta. La responsabilità era completamente degli alunni, gli insegnanti hanno fatto solo la sorveglianza durante le ore di lezione. Gli studenti hanno avuto tre giorni di tempo, a partire da lunedì 23 gennaio per prepararsi al meglio con lo scopo di presentare il loro prodotto mercoledì pomeriggio davanti a una giuria.

L'identità è un argomento molto vasto, questo ha permesso di sviluppare idee molto diverse tra loro. Poder lavorare in modo creativo, con persone nuove e senza indicazioni dei professori è piaciuto molto agli alunni, per questo motivo abbiamo deciso di intervistare la prof.ssa Giorgia Welponer che ha contribuito a ideare la settimana progetto. L'abbiamo intervistata facendole varie domande riguardanti la pianificazione.

Giorgia Welponer, coordinatrice delle attività, con l'aiuto di Barbara Insam, Maximilian Oberholzner e Tim Linder ha ideato e pianificato le attività durante la settimana progetto. Già a novembre durante uno dei primi incontri è stato definito il tema, ovvero l'identità, tematica che stava a tutti molto a cuore. L'identità secondo loro è un tema non molto trattato a scuola. I professori non sapevano cosa aspettarsi dagli alunni, anche perché l'argomento non era semplice da trattare, ma la varietà dei progetti e delle idee dei ragazzi li ha stupiti. Sono rimasti più che soddisfatti dei risultati.

In conclusione alle attività, mercoledì pomeriggio, sono stati presentati la maggior parte dei lavori e in seguito sono stati premiati i migliori prodotti. In palio c'erano dei premi molto interessanti che hanno motivato gli alunni a mettersi maggiormente in gioco, infatti, i vincitori avranno la possibilità di passare una giornata all'Escape Room Val Gardena. Il gruppo vincitore è stato votato da una giuria composta dal nostro presidente Bernhard Flatscher, il bi-

dello Erich, la segretaria Sabine Demetz, la prof.ssa Welponer e tutti i leader. In ogni gruppo sono stati scelti due leader che avevano il compito di coordinare i compagni durante la settimana progetto.

La settimana progetto è stata organizzata anche in passato all'ITE Raetia, ma non è mai stato programmato il tutto in soli tre giorni. Anni fa erano stati organizzati tre incontri in tre periodi differenti e i risultati sono stati presentati durante la giornata delle porte aperte. Il fatto di organizzare un progetto del genere una volta all'anno è sempre stato qualcosa di piacevole sia per gli alunni sia per gli insegnanti e lo sarà anche in futuro.

**Sedra Falaha
Andra Cristiana Stavarache**



TAG DER OFFENEN TÜR

Interview mit Maximilian Oberholzenzer



Was ist der Tag der offenen Tür?

Die Entscheidung für die eine oder die andere Oberschule am Ende der Mittelschule kann mitunter die Weichen für die Zukunft der SchülerInnen stellen und fällt deshalb sowohl ihnen als auch ihren Eltern in vielen Fällen schwer. Um einen Einblick in das Schulleben und eine konkrete Vorstellung von der Schule gewinnen zu können, öffnen sich am Tag der offenen Tür die Schultüren für Außenstehende, um diese wichtige Entscheidung zu erleichtern.

Während sich an einigen Schulen am Tag der offenen Tür wirklich nur die Türen öffnen und der Schulalltag wie immer verläuft, hat die ITE versucht, ihre SchülerInnen in die Gestaltung mit einzubinden, da diese die Schule in unseren Augen authentischer und realitätsnäher präsentieren als Lehrpersonen: Somit waren die Erst- bis FünftklässlerInnen vom Basteln der Dekoration über den Auftakt für den Tag der offenen Tür, das Theater, bis hin zu den fachgebundenen Workshops ganz vorne mit dabei.

Wie war es, den Tag der offenen Tür zu organisieren? Sind Sie auf Hindernisse gestoßen?

Da die zuständige Arbeitsgruppe, die aus den Lehrpersonen Barbara Insam, Giorgia Welpöner, Tim Linder und mir zusammengesetzt war, sehr gut harmonierte und zusammenarbeitete, stellte sich die Organisation als spannende Erfahrung heraus. Dabei war nicht nur Kreativität gefragt, wie etwa bei der Ideenfindung für das Theater oder die Umsetzung der Workshops, sondern auch organisatorisches Geschick für die Zeitplanung, die Fixierung der Theaterproben oder die Zusammenstellung der Workshop-Betreuung durch die passenden Fachlehrpersonen.

Das Gelingen dieses Tags hängt letztendlich natürlich von vielen Faktoren ab, die kaum im Voraus geplant oder berechnet werden können. Da die Aufgaben aber klar verteilt waren, sind wir auf keine größeren Hin-

dernisse gestoßen.

Ist dieser Tag nur für die Besucher wichtig oder auch für die Schüler, die ihre Schule präsentieren?

Der Tag der offenen Tür stellt in meinen Augen sowohl für die Besucher, als auch für die Schüler der ITE eine wertvolle Erfahrung dar: Erstgenannte können einen aufschlussreichen Einblick in die besichtigte Schule gewinnen, der im besten Fall zur Entscheidung für diese Laufbahn beiträgt. Die WorkshopleiterInnen können hingegen auf vielen Ebenen von der übertragenen Verantwortung und der Arbeit mit den BesucherInnen profitieren und sich nebenbei auch nochmals selbst vor Augen führen, warum sie sich damals für ihre Schule entschieden haben.

Was ist das Hauptziel des Tags der offenen Tür?

Die ITE will sich an diesem Tag selbstverständlich von ihrer besten Seite zeigen, um möglichst

viele SchülerInnen anzuwerben, dies jedoch ohne Schönfärberei, verdrehte Tatsachen oder ein verzerrtes Bild der Wirklichkeit. Somit muss der Spagat zwischen Wecken von Begeisterung und Einblick in die tatsächliche Schulrealität gemeistert werden, was uns dieses Jahr meines Erachtens recht gut gelungen ist (wenn der gewöhnliche Unterricht vielleicht auch nicht immer so spannend und unterhaltsam ist, wie es die Workshops vorgaben).

Was erwarten Sie vom Tag der offenen Tür und welche Ergebnisse möchten Sie erreichen?

Maximilian O.: Allem voran erwarte ich mir vom Tag der offenen Tür, dass sich die MittelschülerInnen ein klares Bild von unserer Schule machen konnten, welches sie bei ihrer Entscheidung unterstützt. Wenn wir einige von ihnen nächstes Schuljahr wiedersehen, die geweckten Erwartungen an die ITE erfüllt werden und sie glücklich

über ihre Entscheidung sind, freuen wir uns natürlich ganz besonders.

David Senoner



„LOOK UP“ project Interview with Prof. Marc Senoner

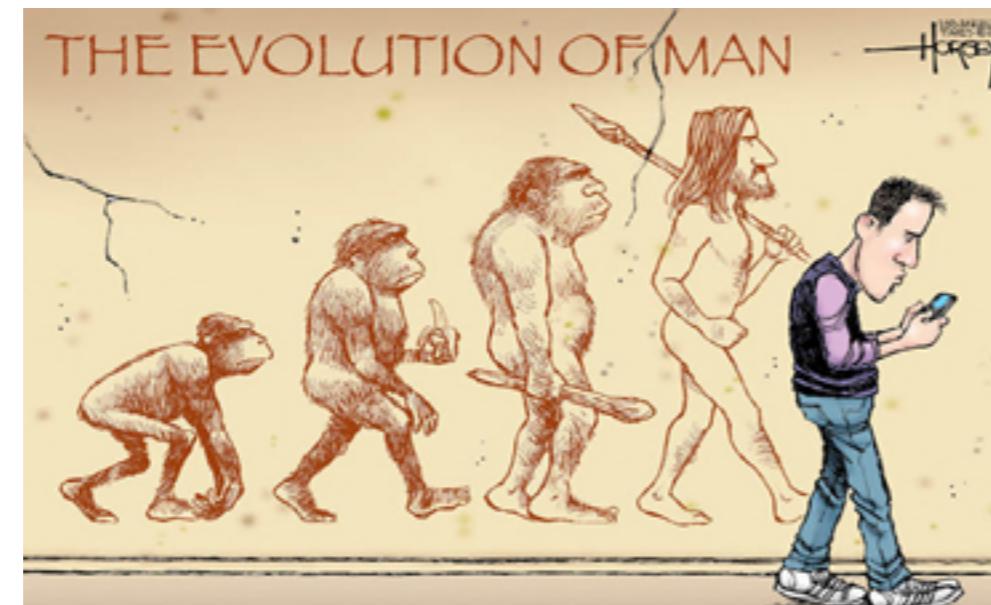


As we know, the addiction of phones is increasing constantly, which is a serious issue especially for the X generation. With the excessive use of the phone there is a considerable difficulty in concentrating, especially by studying. That's why our school decided to express this problem by doing different workshops. Teachers had been planning since last year to organize an activity to solve the addiction of smartphones that we all have. Just at the beginning of this school year they noticed the issue is still aggravating. After some "teacher meetings," they understood that it is something that also involves us teenagers, so they organized everything with six students of the higher classes. We interviewed Marc Senoner who was one of the coordinators of the project.

Here are some questions that we asked him and what he responded:

How did you decide to organize everything?

The coordinators met with the students and came up with some ideas together. It was very good to have asked the students already from the first meeting because some teachers had very different ideas but we as students see the issue from a different perspective. The goal was to make people understand that it is important



to raise awareness, so not prohibiting it but making them more responsible in their relationship with technology.

Why did you decide to begin this project just now?

The teachers started discussing the matter in the 2021-22 school year but decided to postpone a final decision to the following year (this school year) also because the matter wasn't really discussed freely. It was better to wait a little longer for a final decision to think it all through.

Do you think something changed since the phones were taken away from some classes?

The first week there was something changing, but now in the higher classes is not the best, but there is still room for improvement (some still use phones). Students need to understand that it is not something that they do for the teachers but just for themselves to improve on better and don't get influenced by the phone but to see the world.

In the 1st and 2nd classes it works because they have their phone locked away and some of the students say that it is no big deal. The teachers noticed that on the 2nd floor a lot of time was still spent on the screen so that's why they decided to put up some thoughtful pictures and quotes around the school to remind students that the "school time" is mainly here to socialize.

What type of influence do

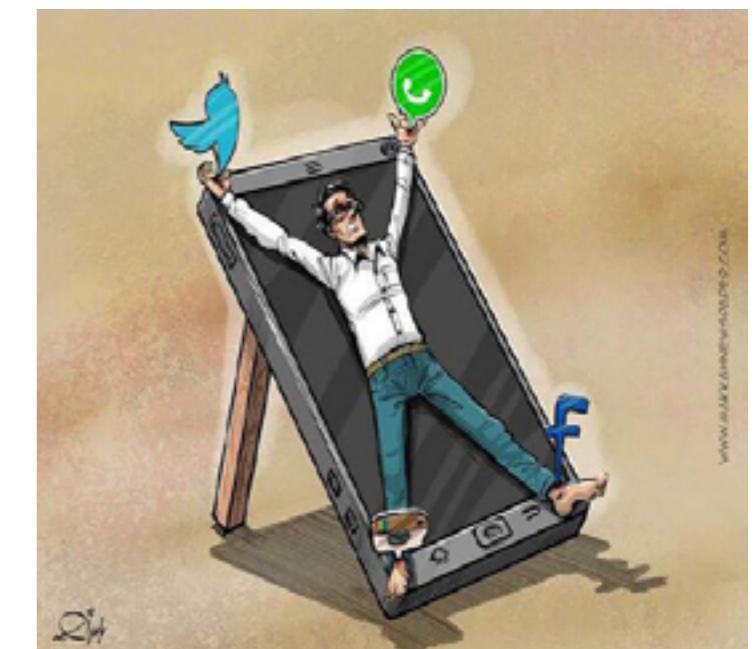
you think phones/social media gives to us? Good, bad or both?

We can learn a lot from the online personalities that we find all around the internet but we need to be way pickier. A person with a lot of followers has many responsibilities and should teach us some values but most of them don't. Most influencers portray an unrealistic superficial lifestyle. It can also teach us a healthy

lifestyle like doing more sports, eating healthier, DIY and arts and crafts.

The basic thought about everything is that WE NEED TO RETHINK TECHNOLOGY-> it makes life easier but it comes with many issues.

**Sedra Falaha
Andra Cristiana Stavarache**



FASCHING in der WFO Raetia



5A



4C



5B



4B



3A



Professori e professoresse



2B
1° classificati ex equo - cat. gruppi



Cat. maschere singole

- 1° Emil Comploi 1A**
- 2° Katharina Gasser 3C**
- 3° Giacomo Perathoner 4A**





ZIB Zentrum Information und Beratung

Um etwas zu sagen,
ist immer Zeit vorhanden,
aber nicht um zu schweigen."

Vilma Espin



Jedes Gespräch
obliegt der absoluten
Schweigepflicht!

Alles was besprochen wird,
bleibt unter 4 Augen.

Layout Cademia

ZIB

Zentrum für Information und Beratung

ZIEL:

Informieren, Orientieren und Beraten

WAS:

- Lernberatung
- Es können Fragen über die weiterführende Schul- und Berufsausbildung besprochen werden.
- Es können schulische Probleme besprochen werden.
- Es kann ein erster Rat für außerschulischer Probleme gegeben werden. Eine eventuelle Hilfe zur Weiterleitung an professionelle Dienste kann angeboten werden.

BEISPIELE:

- Du kannst dich in der Klasse und bei den Aufgaben nicht konzentrieren?
- Du schaffst es nicht dein Lernpensum einzuteilen?
- Du hast Angst vor Prüfungen?
- Du kommst mit MitschülerInnen nicht zurecht?
- Matura: Was dann?

WIE:

Eine Schülerin, der/die die Beratung/ein Gespräch in Anspruch nehmen möchte, sollte sich vorher per Email, über das digitale Register oder persönlich bei der entsprechenden Lehrperson anmelden.

Es ist auch möglich eine Video-Konferenz über Teams abzuhalten.

WER gehört zum ZIB Team:

Prof. Stuffer Simon
Prof.sssa Welponer Giorgia
Prof.ssa Rinaldi Chiara
Prof.ssa Pitscheler Jessica
Prof.ssa Goller Ulrica
Prof.ssa Fill Evelyn

Auch wir sind für dich da!

Schulsozialpädagoginnen:
Mussner Alexandra
alexandra.mussner@schule.suedtirol.it
Tel. - WhatsApp: 338 165 8207

Mayr Johanna
johanna.mayr@schule.suedtirol.it
Tel. - WhatsApp: 371 894 1340

Jedes Gespräch
obliegt der absoluten
Schweigepflicht!

Alles was besprochen wird,
bleibt unter 4 Augen.



ZIB

Zentrum Information und Beratung

Um etwas zu sagen,
ist immer Zeit vorhanden,
aber nicht um zu schweigen."

Vilma Espin



Layout Cademia

TEAM ZIB - CIC - ZNC
PROFESSA WELPONER GIORGIA
PROFESSA RINALDI CHIARA
PROFESSA PITSCHELER JESSICA
PROFESSA GOLLER ULICA
PROFESSA FILL EVELYN
PROF. STUFFER SIMON (TEL. 329-562297)

JEDEN DONNERSTAG - CON GIOVEDÌ - UN JUEVES
1/2/3 STUNDE/ORA/EURA - RAUM/VALUA 19

SCHULSOZIALPÄDAGOGINNEN - EDUCATRIZI SOCIALE
SCOLASTICI - L'EDUCADESSES PEDAGOGICHES DE
SOLA

MUSSNER ALEXANDRA
ALEXANDRAMUSSNER@SCHULE.SUEDTIROLIT
TEL. - WHATSAPP: 338 165 8207
MAYR JOHANNA
JOHANNAMAYR@SCHULE.SUEDTIROLIT
TEL. - WHATSAPP: 371 894 1340

JEDEN DONNERSTAG - CON GIOVEDÌ - UN JUEVES
3-6 STUNDE/ORA/EURA - RAUM/VALUA 19

02.02.2023	740 - 830	SHON STUFFER
09.02.2023	830 - 920	CHIARA RINALDI
16.02.2023	920 - 1000	EVELYN FILL
02.03.2023	800 - 830	GIORGIA WELPONER
09.03.2023	830 - 920	JESSICA PITSCHELER
16.03.2023	920 - 1000	ULICA GOLLER
23.03.2023	740 - 830	SHON STUFFER
30.03.2023	830 - 920	CHIARA RINALDI
13.04.2023	920 - 1000	EVELYN FILL
20.04.2023	800 - 830	GIORGIA WELPONER
27.04.2023	830 - 920	JESSICA PITSCHELER
04.05.2023	920 - 1000	ULICA GOLLER
11.05.2023	740 - 830	SHON STUFFER
18.05.2023	830 - 920	CHIARA RINALDI
25.05.2023	920 - 1000	EVELYN FILL
01.06.2023	800 - 830	GIORGIA WELPONER
08.06.2023	830 - 920	JESSICA PITSCHELER

ITE - WFO Raetia St. Ulrich - Gröden
Raetastr. 295 - 39046 St.Ulrich (BZ)
Tel. +39 0471 796 296
e-Mail: ite.ulijei@schule.suedtirol.it

raetia
Wirtschaftsfachoberschule
www.ite.raetia.it



ITE - WFO Raetia Urtijei
 ite.raetia

ITE RAETIA
- ST. ULRICH -



INFORMEREN, ORIENTIEREN UND BERATEN
INFORMAZIONI, ORIENTAMENTO E ASSISTENZA
INFORMACIÓN, ORIENTACIÓN Y ASISTENCIA

ZIB

ZIEL
INFORMEREN, ORIENTIEREN UND BERATEN

WAS:

- LERNBERATUNG
- ES KÖNNEN FRAGEN ÜBER DIE WEITERFÜHRENDE SCHUL- UND BERUFS-AUSBILDUNG BESPROCHEN WERDEN
- ES KÖNNEN SCHULISCHE PROBLEME BESPROCHEN WERDEN
- ES KANN EIN ERSTER RAT FÜR AUßERSCHULISCHE PROBLEME GEgeben WERDEN EINE EVENTUELLE HILFE ZUR WEITERLEITUNG AN PROFESSIONELLE DIENSTE KANN ANGEBOten WERDEN

BESPIELE:

- DU KANNST DICH IN DER KLASSE UND BEI DEN AUFGABEN NICHT KONZENTRIEREN?
- DU SCHAFFST ES NICHT, DEN LERNPENSUM EINZUTEILEN?
- DU HAST ANGST VOR PRÜFUNGEN?
- DU KOMMST MIT MITSCHÜLERINNEN NICHT ZURECHT?
- Matura: WAS DANN?

WIE:

EINE SCHÜLERIN, DER/DIE DIE BERATUNG ODER EIN GEspräch IN ANSPRUCH NEHMEN MÖCHTE, SOLLTE SICH VORHER PER EMAIL ODER PERSONLICH BEI DER ENTSPRECHENDEN LEHRPERSON ANMELDEN. ES IST AUCH MÖGLICH, EINE VIDEO-KONFERENZ ÜBER TEAMS ABZUHALTEN.

JEDES GEspräch
unterliegt der absoluten
Schweigepflicht!
ALLES, WAS BESPROCHEN WIRD,
BLEIBT UNTER 4 AUGEN.

CIC

OBIETTIVI
FORNIRE INFORMAZIONI, ORIENTAMENTO E ASSISTENZA

COSA:

- PUÒ SORGERE LA NECESSITÀ DI UNA CONSULENZA PER QUANTO RIGUARDA LO STUDIO E L'APPRENDIMENTO
- SI POSSONO RIVOLGERE DOMANDE INERENTI ALLA FORMAZIONE POST-DIPLOMA E/O LAVORATIVA
- SI PUÒ DISCUTERE DI PROBLEMI SCOLASTICI
- SI POTRA' RICEVERE UN PRIMO CONSIGLIO ANCHE PER QUANTO RIGUARDA PROBLEMI EXTRASCOLASTICI (CHE NON SONO DI COMPETENZA DELLA SCUOLA) IN ALCUNI CASI SI INDRIZZERANNO GLI INTERESSATI AI SERVIZI ESTERNI COMPETENTI

ESEMPLI:

- NON PIENSI A CONCENTRARTI IN CLASSE O DURANTE I COMPITI
- NON PIENSI A GESTIRE I TUOI TEMPI DI STUDIO?
- HAI ANSIA PRIMA DELLE VERIFICHET?
- HAI PROBLEMI A RELAZIONARTI CON ALCUNE COMPAGNIET?
- ESAME DI STATO E POI?

COME:

CHI FOSSE INTERESSATO/A A RICHIEDERE UN COLLOQUIO, È TENUTOVA A PRENOTARSI PRIMA, MANDANDO UN E-MAIL ALL' INSEGNANTE DI RIFERIMENTO O ANCHE CONTATTANDO L' INSEGNANTE DI PERSONA. C'È ANCHE LA POSSIBILITÀ DI FAR E UNA VIDEOCONFERENZA VIA TEAMS.

CIASCUN COLLOQUIO SARÀ SOTTOPOSTO ALL'OBBLIGO DELLA PRIVACY! IL CONTENUTO RIMARRÀ TRA DOCENTE E ALUNNO.

ZNC

FIN
INFORMÉ, ORIENTÉ Y CONSEJADO

CE:

- N POSSA SE NUZÉ DE NA CONSULENZA AL STUDI
- N POSSA RIUENÉ DE QUESTIONS CHE REVERDA LA FORMAZION SCOLASTICA O DE LEUR
- N POSSA RIUENÉ DE PROBLEMS CHE N À TE SCOLA
- N POSSA GIAPÉ VEL CUNSEI PER PROBLEMS ORA DE SCOLA (CHE NE NIE NA DE COMPETENZA DLA SCOLA) SCE L'E DEBĲUEN VENEL NCE MANDA NANT A SERVIES PRUFESCUNEI

EJEMPLOS:

- NE NIESA NA BONIA DE TE CUNZENTRE NTAN L' INSENAMENT O NTAN TI DUVERES DE CESAT?
- NE NIES NA BONIA DE MANEJÉ CHEL CHE TE ES DA IMPARÉ?
- ESTA TEMA DA EJAMS O DE NE VESTER NA BONIA DE PASSE CHESSO ANN DE SCOLAT?
- ESTA PROBLEMS CUN TI CUMPAÑEES DE TLAS?
- Matura y ponat?

CO:

N SCOLÉ O NA SCOLEA CHE UELSSA SE NUZÉ DE CHESSO SERVIC, DESSA TI SCRÍ NA EMAIL AULA INSENANTIA O J' DIRETTAMENTER DAL INSENANTIA A SE DAMANDÉ NA ANCUNTEDA L'E NCE MESUN FÉ NA VIDEOCONFERENCE VIA TEAMS.

I INSENANTIA SE CRUZERA DLA ANCUNTEDES PROFESIONALES Y SAMBEN DLA SUCRETEZA

EUTANASIA

Dibattito in classe



e indica l'atto di procurare intenzionalmente la morte di una persona che ne faccia richiesta. La richiesta di eutanasia, nei paesi dove questa pratica è legata, viene soddisfatta dopo un percorso che permette alla persona di effettuare una scelta consapevole e libera.

Il suicidio assistito è l'atto del porre fine alla propria esistenza in modo consapevole con dosi letali di farmaci da parte di un soggetto che viene appunto "assistito" da un medico (in questo caso si parla di suicidio medicalmente assistito) o da un'altra figura che rende disponibili le sostanze necessarie. Ci sono però almeno due differenze tra eutanasia e suicidio assistito:

1. L'eutanasia non necessita della partecipazione attiva del soggetto che ne fa richiesta, mentre il suicidio assistito sì, perché prevede che la persona

malata assuma in modo indipendente il farmaco

2. L'eutanasia richiede un'azione diretta di un medico, mentre il suicidio assistito prevede che il ruolo del sanitario si limita soli alla preparazione del farmaco.

Questa pratica però non è legale in tutto il mondo. In Italia non è possibile effettuare né l'eutanasia né il suicidio assistito, mentre la diffusione di queste pratiche nel resto del mondo è molto varia. In Olanda l'eutanasia è legale dal 2002 e il suicidio assistito dal 2004, anche ai minori di età superiore ai 12 anni, purché con il consenso dei genitori. Altri paesi dove queste due pratiche sono legali sono per esempio: Lussemburgo, Svizzera, Ungheria, India, Canada e tanti altri.

**Andra Cristiana Stavarache
Martina Morariu**



Dopo un'ampia ricerca la classe è riuscita ad accumulare abbastanza informazioni per poter discutere di questo argomento davanti a una giuria composta da due membri della Società Dante Alighieri, ovvero la presidente Raffaella De Rosa e l'emiro presidente Giulio Clamer, e la prof.ssa Welponer

Il tema è piaciuto molto perché era molto vasto e quindi abbiamo potuto discutere di vari aspetti.

Il termine "eutanasia" significa letteralmente "buona morte"

VIERA TL'UCRAINA

Purvon de fé I pont dla situazion



Do n ann dal scumenciamënt dla viera posson purvé a analisé plu avisa la viera dal pont de ududatatic. Purvon de fé I pont dla situazion

Viera - La doi regions dl Donbas, Luhansk y Donetsk, se ova bele detlarà ndependënc (dai filorisc tla regions) dal'Ucraina tl 2014, canche l ova scumencìa la viera zivila. Ti medemo ann ie la penijula dla Crimea tumeda sota l cuntròl rus (contra la lege) (célà la cherta).

N valgun ani do, ai 24 de fauré dl 2022, à i rusc fat na nvajion tla Ucraina. Ti prim fova la nazion di séurastanc dla Ruscia chèla de ulëi "denazifiché y demilitarisé" duta la Ucraina y de stravardé la populazion russa tl Donbas dai "nazisc" ucrains.

I rusc minova de cunquisté la capitela ucraina Kyiv (Kiev) te trëi dis, ma nisci ne n'iela nia jita. La forzes armades ucraines à defendù si ncësa. La batalia de Kyiv, che ie unida a se l dé tla

prima enes dla viera, vén cunscidreda coche majer falimënt dla Ruscia de duta la viera nchiena sén.

Per cunquisté l'Ucraina à i rusc purvà a tò ite la capitela dal nord, tres la Bielorussia, y dal nord-est, dala regions ucraines Chernihiv, Sumy y Kharkiv, ma zénza suzes. Do l falimënt de cunquisté Kyiv se à i saudieies rusc cunzentrà sun l front est dl'Ucraina, nchin ai cunfins cun la region de Odessa (sud).

I rusc cuntrulova nchin ala fin

de agost gran pert dla regions de Kharkiv, Luhansk, Donetsk, Zaporizha y Kherson. Dal scumenciamënt dla viera à l guviern ucrain prià bel de giapé ermes dal mond uzidentel, dantaldut dal'Europa y USA. Y nfati à la Ucraina giapà n gran sustëni militer; rachetës, veiculi armëi, javelins, munizioni y

**Who controls the annexed regions today?
14.January 2023**



nsci inant. L Stat plu impurtant che ti manda ermes al'Ucraina ie propri I USA.

L'Ucraina se pera

Dal scumenciamënt de setember 2022 se à truep mudà. La prima gran contrefensia à scumencìa. La Ucraina à de setember inò téut ite 6.000 km² tl est dla region de Kharkiv. De gran aiut per chësc resultat fova la rachëtes HIMARS americanes. Ai 30 de setember à la Ruscia juntà pro nce formalmenter, ma contra la lege, autra cater regions (do la Crimea tl 2014): Luhansk, Donetsk, Zaporizha y Kherson (célà la perzentuela dl raion che rusc y ucrains cuntrulea te chësta nueva regions junetedes pro). De merz dl 2022 cuntrulova la Ruscia l 25% de dut l raion ucrain y bele de nuvember dl 2022 ie la perzentue-

Military head-to-head

Russia has one of the most powerful militaries in the world. It ranks in the top five nations which spend the most on their military. Since tensions began, NATO allies have sent military equipment to Ukraine.

Ukraine	Russia
209,000*	900,000*
900,000*	2,000,000*
2,040	7,571
12,303	30,122
2,596	12,420
34	544
98	1,511
\$5.9bn 8.8 percent	\$61.7bn 11.4 percent
Source: SIPRI (2020), Global Firepower (2022), ISSS (2021)*	

la tumeda a 15%.

Ti medem tēmp iel nce stat la contrefensiva ucraina tla region de Kherson (sud). Iló ne n'iel nia sciche tla region de Kharkiv bosc ma plu prei y ciamps. Al scumenciamént de nuvember ie i saudeies rusc zessei dala capitela Kherson per la presion che i saudeies ucrains ova sun i rusc y se à spustà tla pert uriente-la dl grant ruf Dnipro (ruf che spartesc duta l'Ucraina te na pert orientela y uzidentela).

Chësc ie da stramp mpurtant ajache do chësta zessed a ne à i rusc plu degun control dl raión ucrain dala pert uzidentela dl ruf Dnipro. Y mo plu mpurtant ie che dal scumenciamént dla viera de fauré fova la zità de Kherson l'unica capitela de na region ucraina tla man dla Ruscia. Te chësc mumént (15.02.2023) ne à la Ruscia degun control sun nianca una na capitela de na region dla Ucraina.

iló ie la situazion da stramp critica. Da n valguna enes incà ie la front tl raion de Bakhmut (Donetsk/Donbass) la front plu ciauda dla viera y n valgun jurnalisc dij monce de dut l mond. Tlo patësc tramedoves la armedes y l mor na gran cum-péida de jént.

Per l aniverser dla viera spiculeien che la Ruscia feje bonmènter na ofensiva sterscia tl raion ucrain da doi o plu pertes. Nce la Ucraina se tén pronta per na gran contrefensiva. Perchél iel da stramp mpurtant che la Ucraina giape ermes dal uzidént per se defénder y se tò zeruch si raions de dan l 2014. Tla ultima enes ons abù la cunferma che la Germania y mo d'autri stac ti dajerà al'Ucraina i ponzeri Leopard 2 y Leopard 1. La USA ti dajerà al'Ucraina rachètes che puderà tuché ponc a na destanza de 150 km. Vel' da de tel ne n'ie mei stat tla man dl'armeda ucraina. Chësc ulëssa dì che la Ucraina possa sén tuché da duta la pertes dla front dut si raion tēut ite, ora che na gran pert dla penijula Crimea. Sén prëia la Ucraina bel che i autri stac ti mande julieres da cumbatimént. Uderon coche la jirà inant. La contrefensiva dl'ansciuda sarà mpurtanta per l'Ucraina, per pudéi se tò de reviers i raions perdii.

Co jirà pa la viera inant?
Plu funtanes dij che l ne n'ie



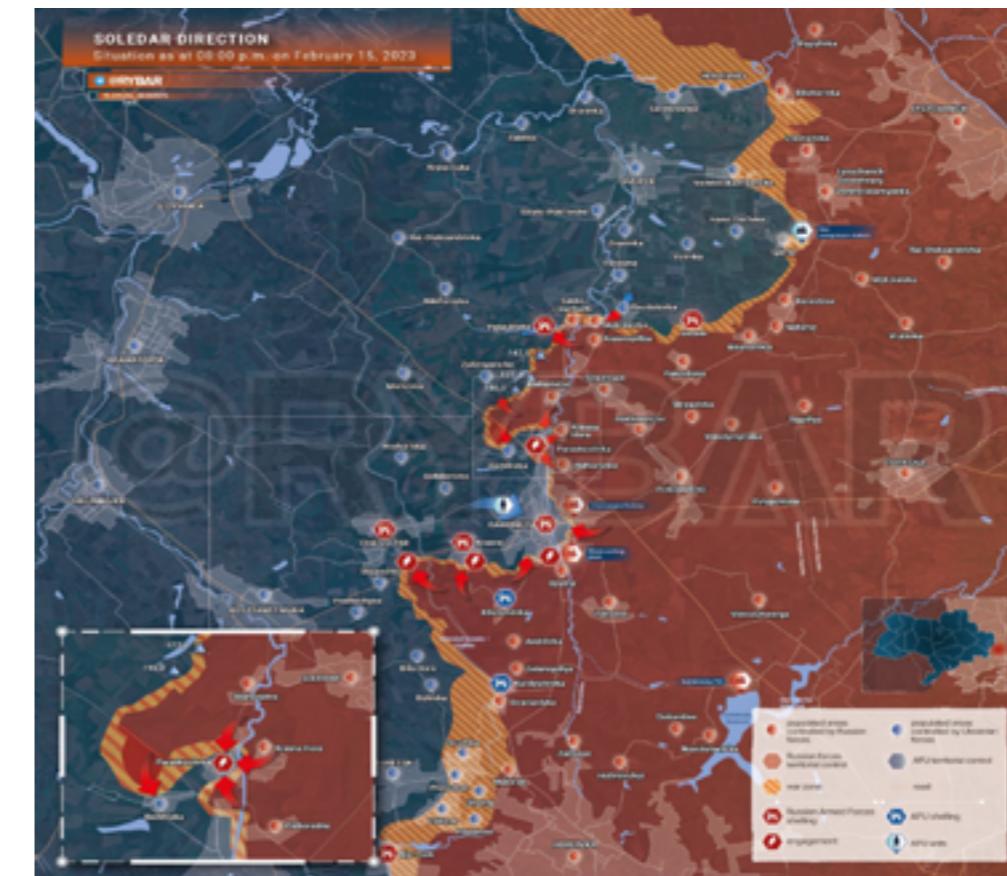
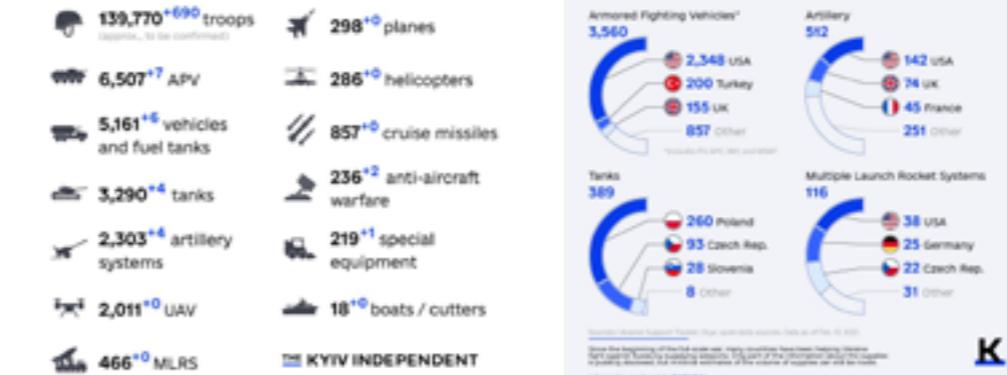
scumenciamént dla viera incà. La Ruscia, la segonda putënsa militera dl mond, ne n'ie dal 24 de fauré 2022 incà stata bona de cuncüsté nianca una na capitela de na region dl'Ucraina.

Te chësc articul iel unì tēut sota l udlon i avenimënc nchin ai 15 de fauré 2023. Una dla funtanes mpurtantes per chësc articul ie ISW: Institute for the Study of War.

David Senoner

Russia's losses as of Feb. 15

Source: Indicative estimates by Ukraine's Armed Forces as of 9 a.m. EET



ite.raetia



ITE - WFO Raetia Urtijëi

Impressum

ORANGE JUICE

Hrsg.: ITE-WFO „Raetia“ News

Sitz: ITE „Raetia“, Streda Rezia 294, 39046 Urtijëi

Tel. 0471 796296, Fax 0471 798347

www.iteaetia.it

ite.urtijei@schule.suedtirol.it

Layout wurde mit dem Software © Adobe InDesign, © Adobe Photoshop.

ORANGE JUICE wird in Schulen und öffentlichen Einrichtungen aufgelegt. Herausgegeben mit freundlicher Unterstützung des ladinischen Schulamtes.

Koordination:

Prof. Federico Simoncini Ulivelli

Redaktionsteam:

D. Senoner, F. Salaha, M. Morariu, A. C. Stavarache, M. Stuffer

Korrekturen und Mitarbeit:

M. Senoner, S. Rottensteiner, G. Welponer e S. Stuffer.



Wirtschaftsfachoberschule



www.ite.raetia.it



ite.raetia



ITE - WFO
Raetia Urtijëi



WFO ITE
YouTube Raetia



MARKETING

TURISMO

SPORT